

ricominciamo dalle città

parma

*martedì 27 ottobre 2015
ore 10,00 - 13,00*

sala WORKOUT Pasubio
*Via Palermo, 6 (ex Manzini)
(ingresso da Via Catania)*

intervengono

Sandra Vecchietti
Alessandro Tassi Carboni
Michele Alinovi
Dante Bertolini
Tiziano Di Bernardo

Presidente INU Emilia-Romagna
Presidente Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
Assessore Urbanistica, Lavori Pubblici, Energia, Edilizia Privata
Dirigente Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Dirigente Servizio Edilizia Privata



Comune di Parma

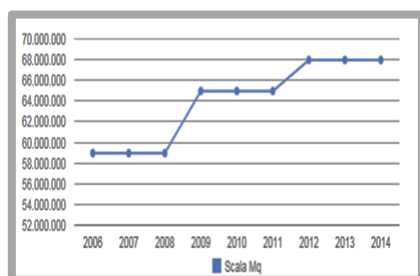
INU
Emilia-Romagna

ORDINE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI
E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA
DI PARMA



La sostenibilità dell'insediamento urbano passa attraverso il mantenimento dell'integrità dell'ambiente e del paesaggio e, oggi, la pianificazione del territorio è chiamata ad individuare nuove politiche sostenibili e nuove strategie fondate sul contenimento del consumo di suolo e sulla promozione del riuso e recupero del patrimonio edilizio esistente. Il Comune di Parma presenta alcuni obiettivi strategici.

LE PROSPETTIVE DI CONSUMO SUOLO



Il Piano Operativo Comunale (POC) è lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni; trascorso tale arco temporale cessano di avere efficacia le previsioni del POC non attuate. A fronte della mancata attuazione di alcuni comparti già classificati nel POC, non sono state riconfermate le previsioni già in essere, comportando di fatto la retrocessione al PSC di circa 125.000 mq di aree non ancora urbanizzate.

RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTÀ DIFFUSA

Il Masterplan della Rigenerazione urbana contiene politiche di forte contenimento del consumo di suolo mediante l'attivazione di processi di rigenerazione in diverse zone urbane, con interventi dedicati ai principali attrattori cittadini, e dei tessuti diffusi, grazie a microinterventi di sostituzione edilizia ad alta densità e mix funzionale. Le azioni principali sono:

- revisione delle NTA del RUE e della disciplina delle distanze e delle altezze per favorire una maggiore flessibilità insediativa;
- nuovo regolamento energetico e sismico volto all'efficientamento del patrimonio edilizio esistente;
- introduzione principio di indifferenza funzionale al fine di favorire il *mixité* degli usi.

VALORIZZAZIONE DELLE AREE EX INDUSTRIALI

Le azioni principali sono le ridefinizioni dei contenuti di alcuni piani di Riqualificazione Urbana (Area ex Bormioli, Via Strobel, Area Pasubio; Area Chiesi) preservando la memoria ex industriale delle aree e, allo stesso tempo, determinando usi e funzioni d'interesse per il quartiere e la capacità di rigenerare gli ambiti urbani di appartenenza.

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

La prefigurazione di un parco agricolo periurbano di cintura restituisce la forma compiuta al limite incerto dei comparti periferici cittadini. L'Atto rifondativo del sistema urbano propone l'esaltazione della maglia centuriale con il ripristino del paesaggio agricolo di pianura, marchio di qualità e riconoscibilità di una forte identità territoriale che sta scomparendo. La rivisitazione normativa del RUE disciplina gli ambiti agricoli e consente di preservare i territori rurali; gli interventi sono riconducibili agli usi agricoli ed è stata intrapresa la riduzione del consumo di suolo agricolo a fini edificatori consentendo e misure per la maggior tutela degli edifici testimoniali.

POR-FESR E I DISTRETTI SOCIO-CULTURALI

In coerenza al Masterplan di rigenerazione e valorizzazione del territorio, l'adesione al POR-FESR contiene la proposta di "I chiostri del Correggio. Parma. Cultura dell'eccellenza agroalimentare" e la politica dei "Distretti socio-culturali". Entrambi perseguono l'obiettivo strategico della valorizzazione dei grandi beni monumentali cittadini e dell'innalzamento del livello di attrattività della città, rafforzando l'identità culturale del sistema urbano e la messa a sistema di poli attrattori urbani a valenza culturale ed aggregazione sociale, siano essi complessi storico monumentali sottoutilizzati o edifici ex industriali dismessi, caratterizzati da una forte identità in termini di valore storico-artistico e di memoria collettiva.

IMPEGNO PER L'ENERGIA SOSTENIBILE

L'adesione al Patto dei Sindaci rappresenta l'interpretazione ambientale ed energetica quale opportunità per trasformare ed indirizzare gli *asset* produttivi del territorio verso nuove opportunità economiche e di riqualificazione urbana. Alcune azioni:

- Fondo rotativo "Infinite Solutions" di finanziamento efficientamento energetico;
- Protocollo d'Intesa con ACER per "Parma distretto passive house" per implementare il progetto di edilizia sociale sostenibile e gli interventi di efficientamento energetico del patrimonio di edilizia sociale;
- Progetto Condomini Intelligenti per l'accompagnamento dell'incremento dei livelli prestazionali degli edifici;
- Rete intelligente della pubblica illuminazione con tecnologia LED dal 2016.

